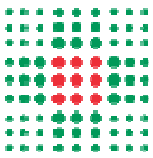


Health Literacy: per un linguaggio comprensibile

Patrizia Fabbri

1 febbraio 2014

Aula Magna Nuovo Arcispedale Sant'Anna
Cona-Ferrara



Chi è Rima Rudd



Prof.ssa Rima Rudd, Senior Lecturer Dipartimento *Società, Sviluppo umano e Salute* – Scuola di Salute Pubblica, Harvard university

Ha partecipato al Comitato sulla HL dell'Istituto di Medicina, al Concilio Nazionale di ricerca per misurare la literacy degli adulti e al Comitato direttivo della Joint Commission su HL e la sicurezza dei pazienti

Abilità nella literacy

Per **literacy** si intende l'insieme di competenze e capacità necessarie per accedere alle informazioni e destreggiarsi nella società moderna

(es. in banca, in ospedale, al supermercato, libretto di istruzioni)

Competenza
alfabetica funzionale



Health Literacy (HL):cos'è

É il livello in cui si colloca la capacità degli individui di

ottenere e comprendere le informazioni per/ sulla salute necessarie per accedere correttamente alle prestazioni sanitarie e/o adottare un sano stile di vita.

Obiettivo: il cittadino deve poter fare scelte consapevoli

Conseguenze sulla salute

I pazienti con competenze di lettura limitate¹:

- hanno meno probabilità di partecipare a screening e attività di prevenzione
- sono meno informati su malattie, medicina, corretti stili di vita
- hanno meno probabilità di tenere sotto controllo malattie croniche
- hanno più probabilità di essere ricoverati dopo essere stati dimessi
- hanno più probabilità di morire prima

¹ Sørensen K, et al. Health literacy and public health: A systematic review and integration of definitions and models. *BioMed Central Public Health* 2012, 12:80

I 3 macro ambiti di intervento

1. **La relazione** professionista sanitario-paziente
2. **Il materiale informativo** (opuscoli, istruzioni, consenso informato, etc)
3. **L'ambiente fisico** (segnaletica, orientamento, sito web, etc)

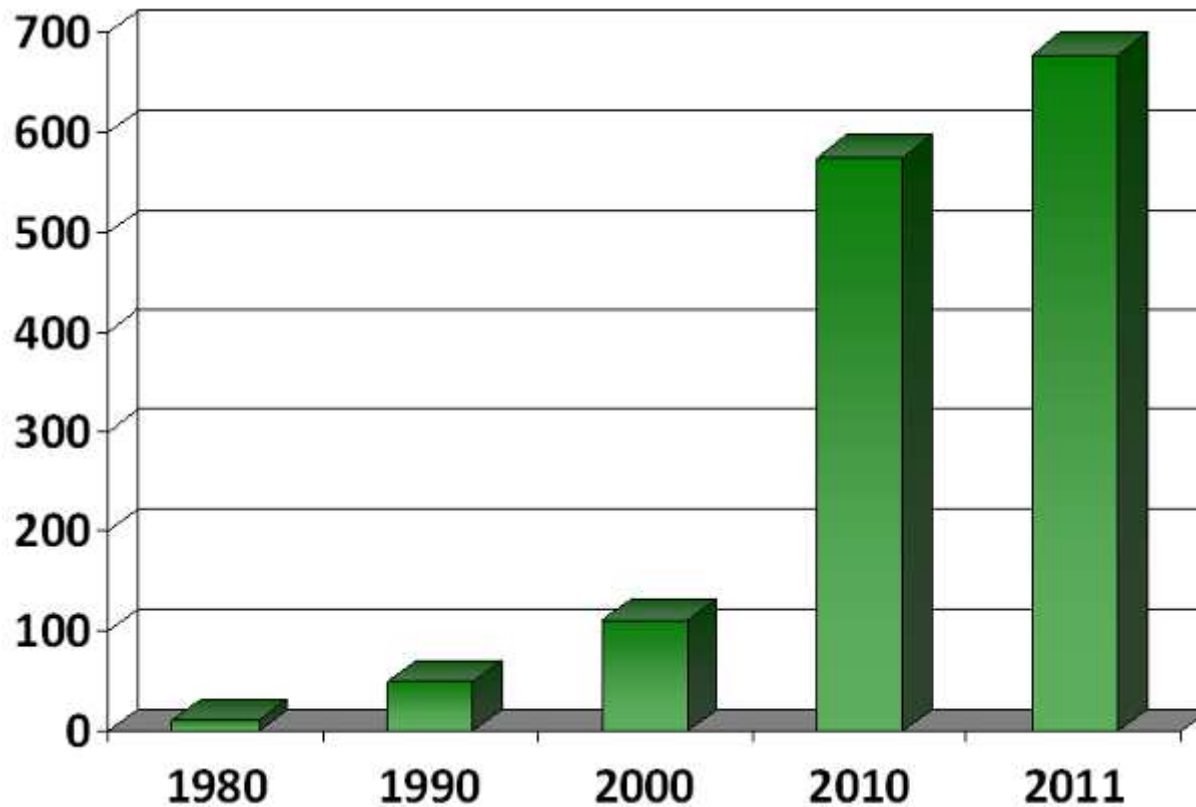
“This is Bad Enough”



L'evidenza scientifica

Numero di articoli pubblicati dal 1980 ad oggi

PubMed
"Health Literacy"



Alcuni dati

- ❑ **Studi internazionali** dimostrano forti connessioni tra il livello di literacy e i risultati di salute
- ❑ **Il livello medio di literacy** in Italia è al di sotto di quello necessario per trarre il massimo dal materiale sanitario scritto o dalla relazione medico/infemiere-paziente

Alcuni dati

- ❑ Quasi la metà della popolazione adulta in Italia (45,2%) ha il diploma di scuola media inferiore come titolo di studio più elevato
- ❑ Solo il 6,2% degli adulti è impegnato in attività formative (la metà di quanto auspicato nel piano '[Europa 2020](#)')

Valutazioni internazionali delle competenze di literacy degli adulti

Lo studio *ALL – Adult Literacy & Lifeskills Survey* (2003 e 2006-2008) ha dimostrato che un numero rilevante di adulti in molti paesi industrializzati possiede scarse competenze di literacy che limitano la partecipazione degli stessi nell'economia e nella società.

Come si è svolta la valutazione nello studio ALL

ABILITA' e COMPETENZE misurate su una scala di **5 livelli**

LIVELLO 5 = indica piena padronanza degli “alfabeti, linguaggi” considerati indispensabili per destreggiarsi nella nostra società

LIVELLO 1 = competenze e abilità estremamente modeste e fragili

Popolazione capace di «rispondere efficacemente alle esigenze di vita e di lavoro del mondo attuale» è quella che raggiunge almeno il LIVELLO 3

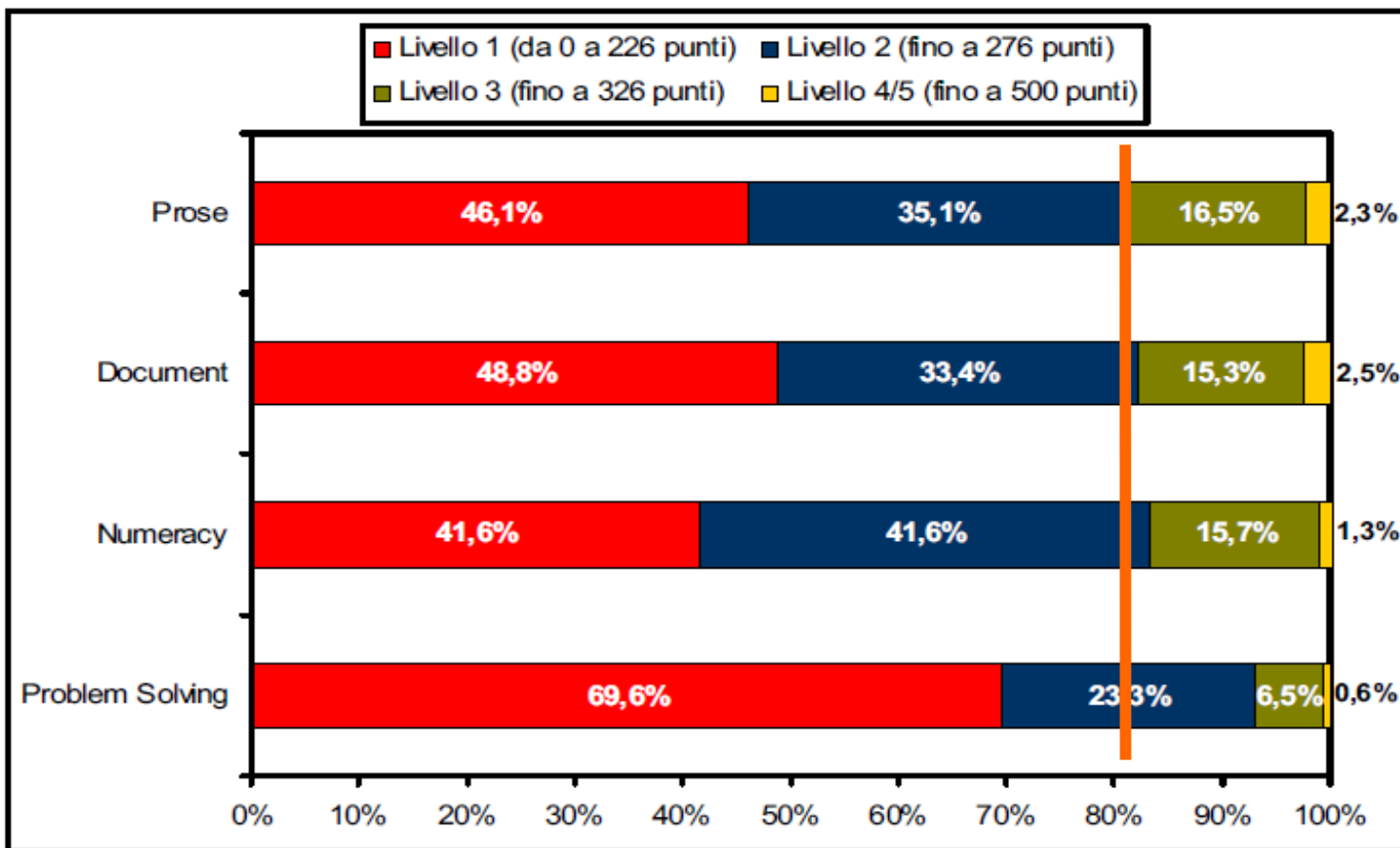
Gallina, Vittoria, a cura di (2005), *Adult Literacy and life skills. Lette-ratismo e abilità per la vita/popolazione 16-65 anni. Prima sintesi dei risultati.* http://www2.invalsi.it/ri/all/pdf/Prima_sintesi_risultati.pdf

Prove per la misurazione delle competenze - Studio ALL

Le prove erano simili alle attività quotidiane:

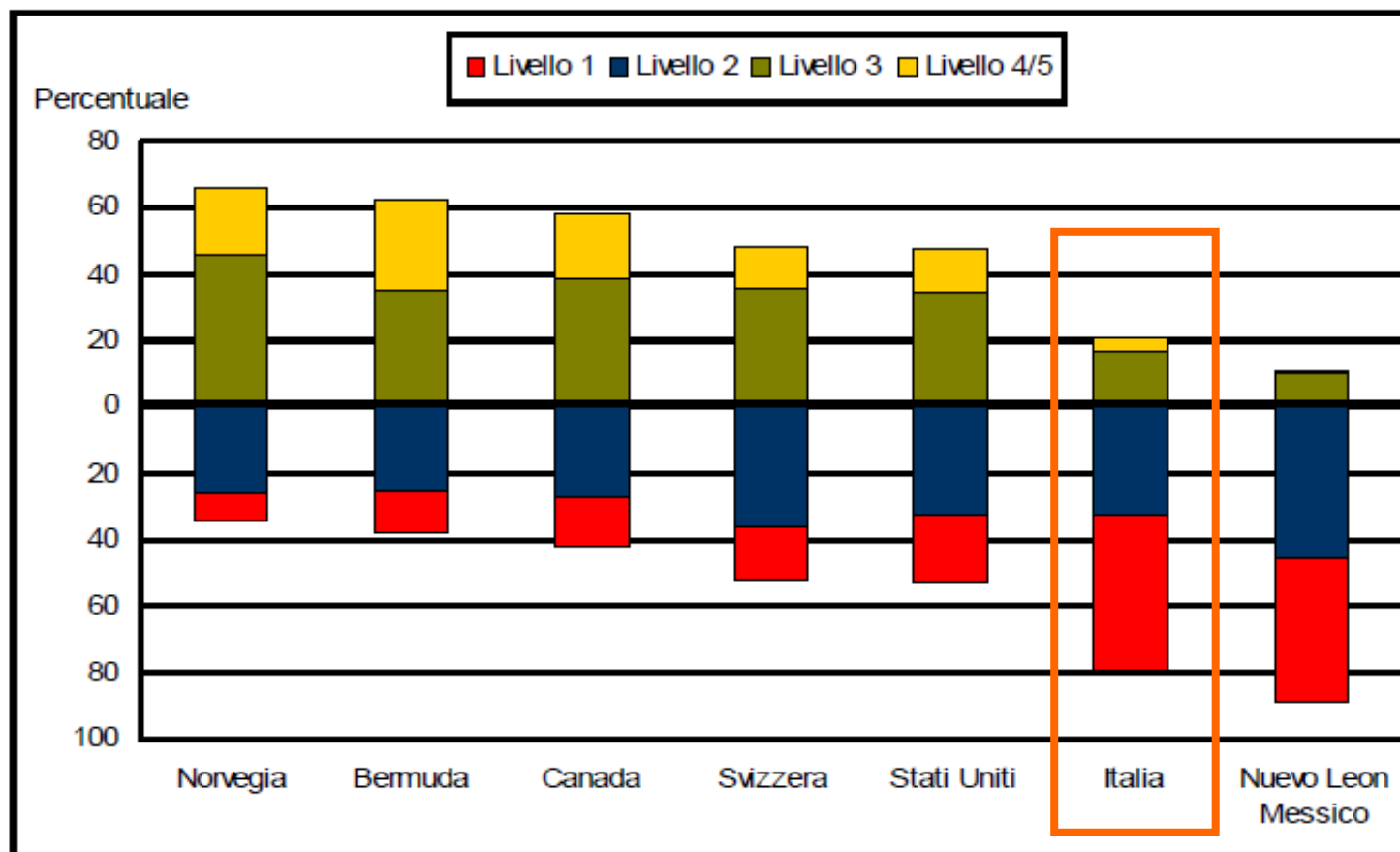
- Guardare un'offerta e calcolare lo sconto
- Determinare percorsi in base all'orario degli autobus
- Compilare un assegno bancario
- Confrontare due prodotti in base alle etichette
- ...

La situazione italiana...



FONTE: OECD, Statistics Canada (2011), Literacy for Life: Further Results from the Adult Literacy and Life Skills Survey, OECD Publishing.

... e degli altri paesi: ALL 2003



FONTE: OECD, Statistics Canada (2011), Literacy for Life: Further Results from the Adult Literacy and Life Skills Survey, OECD Publishing.

Competenze di Literacy degli adulti italiani

Le ricerche [IALS e ALL] dimostrano che la maggioranza degli italiani adulti ha competenze di literacy limitate.

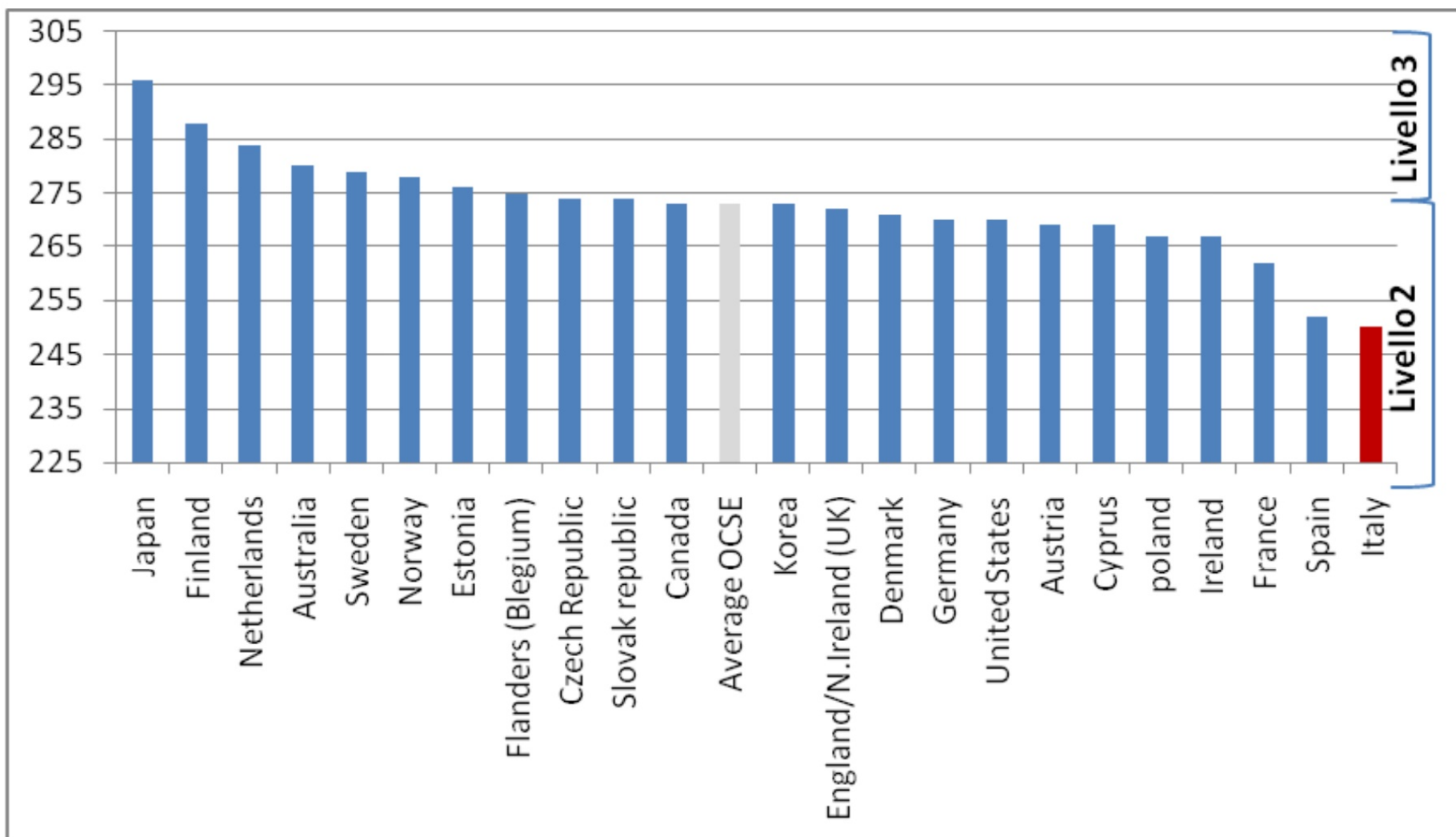
- ❑ Le competenze medie sono ben al di sotto di quelle necessarie per partecipare appieno nella vita economica e civica
- ❑ I punteggi mostrano difficoltà nell'uso di materiale scritto per portare a termine piccoli compiti di tutti i giorni

Cosa significa collocarsi ai livelli 1 e 2?

Le persone con basse competenze (livelli 1 e 2) possono presentare difficoltà nell'utilizzare materiali stampati per svolgere le attività quotidiane con precisione e coerenza. Tra queste attività:

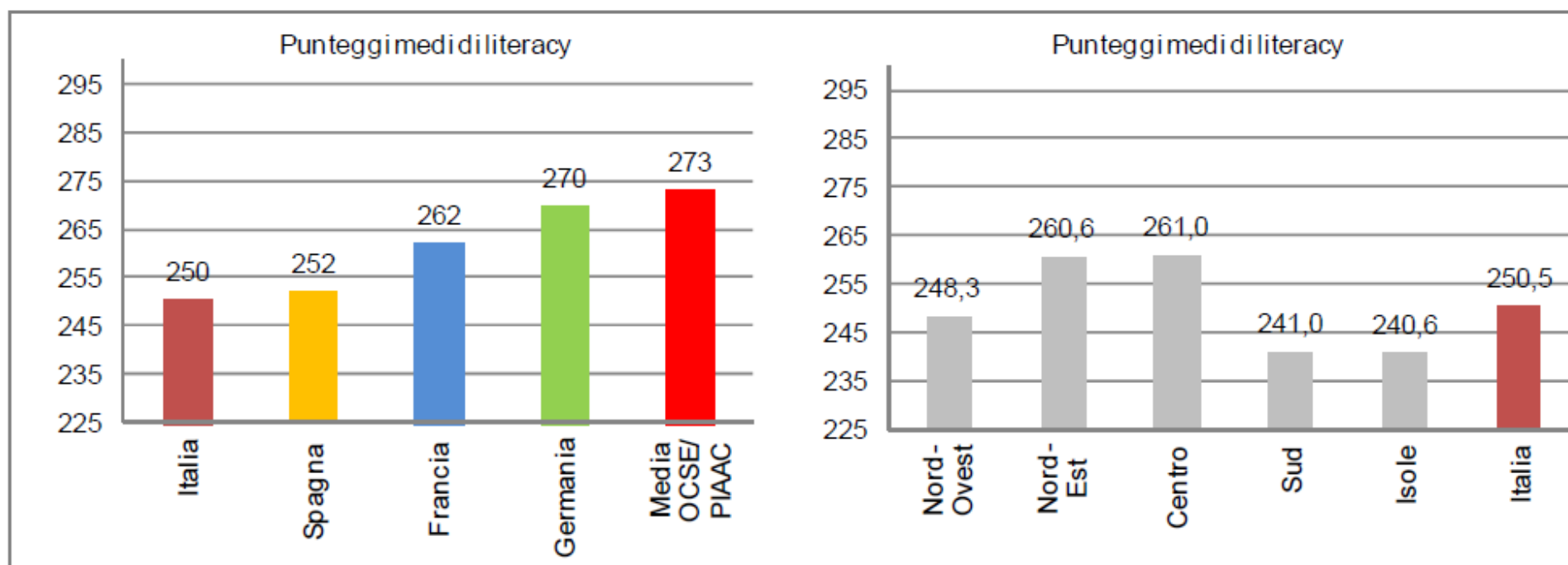
- Distinguere i farmaci
- Leggere un'etichetta
- Seguire istruzioni

Confronto punteggio medio di literacy ottenuto nei Paesi partecipanti all'indagine PIAAC



Fonte: elaborazione ISFOL su dati OCSE/PIAAC 2012

Figura 18 - Punteggi medi ottenuti nella *literacy* nelle 5 macro-regioni in relazione alla media OCSE ed a Spagna, Francia e Germania



Fonte: elaborazione ISFOL su dati OCSE-PIAAC

Mistero/1

In ospedale i pazienti sono trattati e accuditi come bambini: c'è sempre qualcuno che fa le cose insieme/al posto loro.

MA...



Mistero/2



...

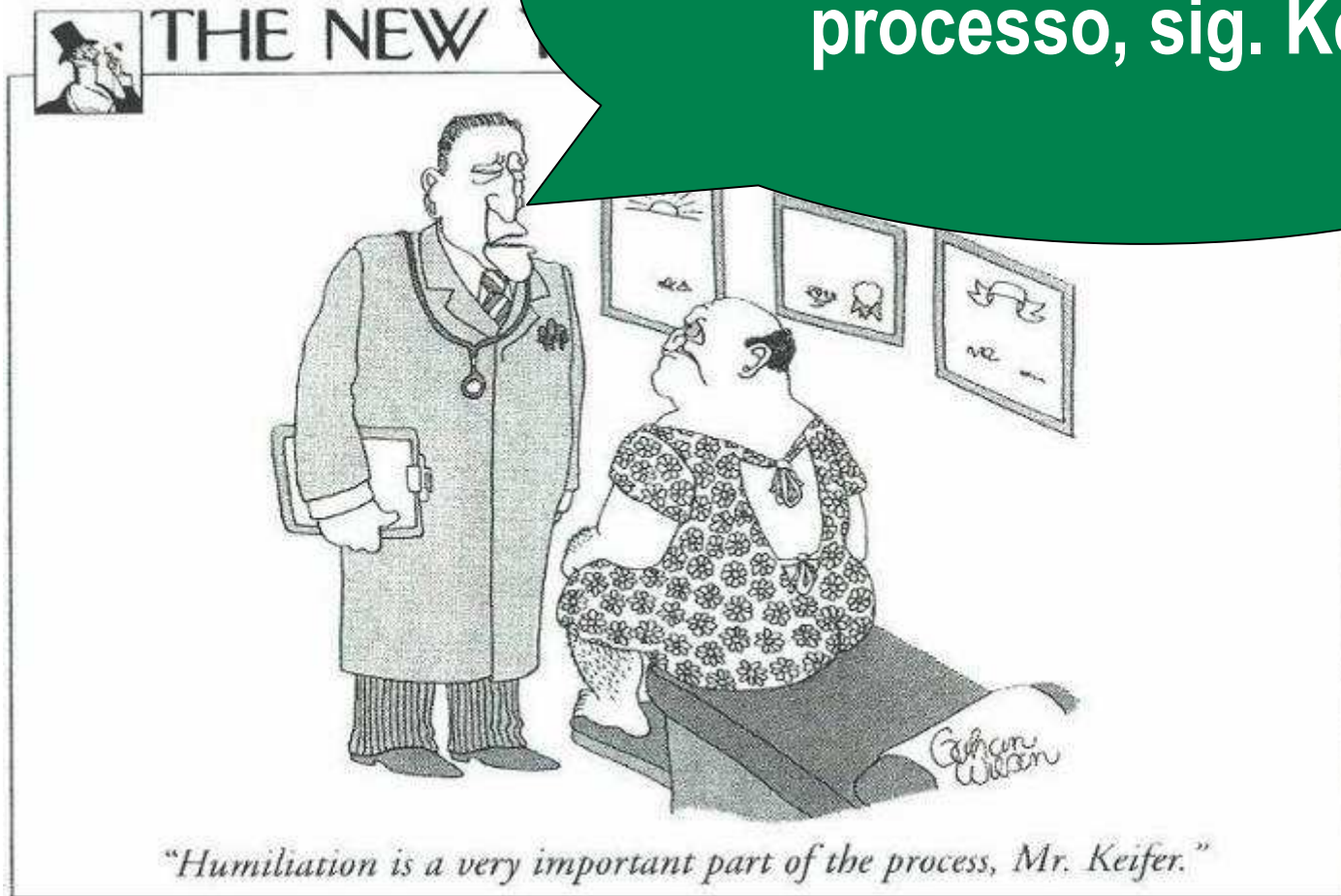
Appena dimessi, ci si aspetta che diventino dei dottori provetti, e che in quanto tali riescano a curarsi alla perfezione da soli.

Un estraneo in un luogo strano

Cultura della scienza e della medicina

- Linguaggio
- Vestiario
- Valori
- Convinzioni
- Ipotesi diagnostiche
- Rituali [processi e procedure]

L'umiliazione è una parte molto importante del processo, sig. Keifer



Come stabiliamo un equilibrio?

**Demands +
Expectations**

**Individual
Skills**



**Health
Literacy**

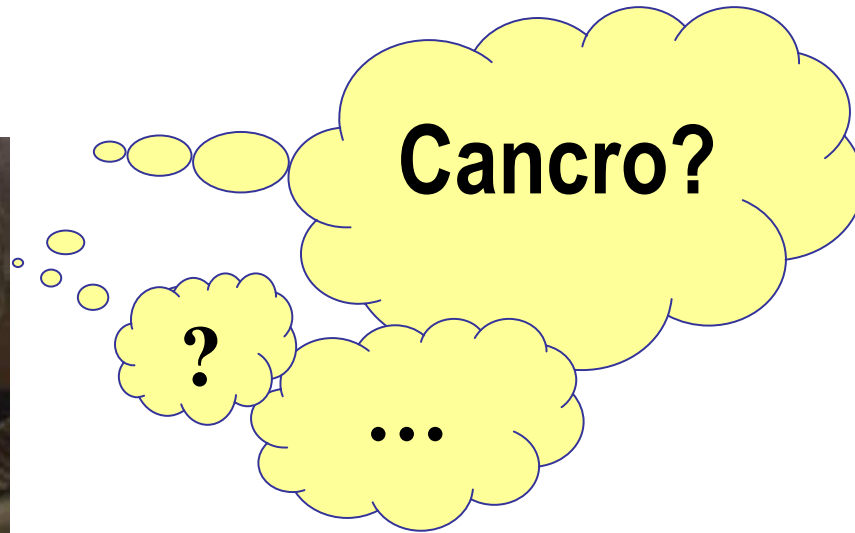
...il linguaggio medico!

Di fronte a nuova diagnosi, il paziente ha 2 domande in testa:

- ❑ *Cosa mi succederà?*
- ❑ *Cosa devo fare?*

I Servizi e i professionisti spesso invece si concentrano sullo spiegare *cos'è* un problema sanitario e il suo *perché*.

Lei ha una “proliferazione incontrollata delle cellule del rivestimento epiteliale della mucosa dei bronchi e degli alveoli dei polmoni”



José Rodrigues Dos Santos
EINSTEIN E LA FORMULA DI DIO
Cavallo di Ferro Editore, aprile 2008

Ad esempio

1. [Daniela Sghedoni, 'Contracezione di quando in quando' – Occhio Clinico](#)
 - La pillola solo in caso di rapporti
2. [Jeanine Gordon, 'Improving patient education utilizing the teach back method - ONS connect'](#)
 - L'arancia diabetica
3. [Maria Francesca Siracusano, Stefania Manetti, 'Una silenziosa “malattia”: la scarsa health literacy dei nostri pazienti', Quaderni acp 2009; 16\(4\)](#)
 - La mamma di Angela

ASK ME 3

- Qual è il mio problema principale?
- Cosa devo fare?
- Perché è importante che io faccia/non faccia certe cose?

Il metodo del teach-back/1

È dimostrato che il 40-80% delle informazioni mediche fornite ai pazienti vengono dimenticate immediatamente¹ e che circa la metà delle informazioni è ricordata in modo inesatto².

[1] Kessel RP. Patient's memory for medical information. J R Soc Med. May 2003; 96(5):219-22

[2] Anderson JL, Dodman S, Kopelman M, Fleming A. Patient information recall in a rheumatology clinic. Rheumatology. 1979;18(1):18-22

Il metodo del teach-back/2

Uno tra i migliori metodi per capire il “buco” nella comunicazione tra sanitari e pazienti è il “**Teach-Back Method**” (spiegami quello che ti ho insegnato), un modo per essere certi di aver spiegato ai pazienti quello che serve loro sapere, in maniera comprensibile.

La comprensione dei pazienti è confermata quando, in prima persona, ri-spiegano qualcosa a chi l’ha spiegata loro in un primo momento.

Health Literacy in Azienda

Progetto di valenza sistemica inserito nel Piano equità aziendale 2013-2014

FORMAZIONE

- 9 edizioni dei corsi di formazione svolti
- 8 dipartimenti sanitari coinvolti
- 1.600 ore di formazione
- 160 partecipanti sanitari

Health Literacy in Azienda

DOCUMENTI

- Raccolta di circa 500 documenti
- Mappatura ai documenti aziendali: Consensi informati 168, opuscoli 52, informative 46, indicazioni 81, organizzativi 52, certificazioni 11, trasversali 30, esterni 14, altro 10
- Revisioni a documenti aziendali (17concluse, 19 in corso di approvazione)

Altre Iniziative

- Sperimentazione del test Ethic (Catetere venoso centrale nel bambino oncologico)
- 2 tesi di laurea (1 conclusa, 1 in fase di conclusione)

- Presentazione al dipartimento chirurgico
- Presentazione in ostetricia/ginecologia
- Presentazione di un Poster all'Health Promotion Hospital in Svezia (Ghoteborg)
- Attività di analisi e progettazione relative all'accoglienza/orientamento con CRIBA

Obiettivi 2014

- corsi di formazione anche per amministrativi e servizi di supporto con sperimentazione di valutazione di impatto
- revisione della documentazione aziendale

